

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

118° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 1993

INDICE

Commissioni permanenti

10 ^a - Industria	<i>Pag.</i>	3
11 ^a - Lavoro	»	6
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali	»	9

Sottocommissioni permanenti

<i>RAI-TV - Accesso</i>	<i>Pag.</i>	10
-------------------------------	-------------	----

<i>CONVOCAZIONI</i>	<i>Pag.</i>	11
---------------------------	-------------	----

INDUSTRIA (10ª)

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 1993

83ª Seduta (antimeridiana)*Presidenza del Presidente
de COSMO*

Interviene, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il dottor Gianlorenzo Saporiti, presidente della SIV, accompagnato dai dottori Gian Franco Lepore e Mario Palazzo Otto.

La seduta inizia alle ore 9.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI
(R 033 0 04, C 10ª, 0010)

Il presidente de COSMO comunica che per la procedura informativa all'ordine del giorno della seduta odierna è stata richiesta la pubblicità prevista dall'articolo 33, comma 4, del Regolamento. La Commissione conviene.

Il Presidente avverte che la Presidenza del Senato, in previsione di tale richiesta, aveva preventivamente fatto conoscere il suo assenso; detta forma di pubblicità, pertanto, viene adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE
(R 048 0 00, C 10ª, 0002)

Seguito dell'indagine conoscitiva sul processo di privatizzazione delle imprese pubbliche e a partecipazione statale: audizione del presidente della SIV

Si riprende l'indagine, sospesa nella seduta pomeridiana di ieri.

Dopo una breve introduzione del presidente de COSMO prende la parola il presidente della società SIV (Società Italiana Vetro). Egli illustra l'attività e le dimensioni del gruppo, composto da 27 società dislocate nei principali paesi europei, con un fatturato pari a circa 730 miliardi di lire, il 60 per cento del quale realizzato all'estero, e con 4.600 addetti. L'industria del vetro agisce, a livello mondiale, in un mercato fortemente oligopolistico ove operano soltanto tre gruppi giapponesi, tre europei e tre statunitensi. La SIV detiene il 23 per cento del mercato europeo nella produzione di vetro per auto e opera negli stabilimenti di San Salvo e Porto Marghera, oltre che in Spagna, Gran Bretagna e Germania. Il drastico calo delle vendite nel settore auto - prosegue il dottor Saporiti - ha determinato una contrazione del mercato che si è accompagnata a

una sovrapproduzione dell'intero comparto. Tutto ciò ha comportato la necessità di razionalizzare le attività, dismettendo rami non strategici e adottando provvedimenti di cassa integrazione e di prepensionamento. Tale situazione si è aggravata con il commissariamento del gruppo EFIM, per il conseguente blocco dei pagamenti e il sorgere di numerose controversie con i fornitori. Parallelamente il sistema bancario ha provveduto al blocco dei fidi e alla sospensione dei finanziamenti già deliberati per i progetti di investimento. Da parte del commissario liquidatore fino ad oggi sono stati resi disponibili finanziamenti per 50 miliardi, destinati prevalentemente al pagamento di anticipi su debiti dei fornitori minori. Ad acuire la situazione si sono aggiunti i mancati pagamenti della Fiat - pari a 35 miliardi - che ha illegittimamente e arbitrariamente deciso di compensare i debiti e i crediti verso il gruppo EFIM. Per quanto riguarda il centro di ricerche realizzato a San Salvo ricorda che non sono stati ancora approvati i progetti ai sensi della legge n. 64: tali finanziamenti consentiranno non solo di completare il centro ricerche ma anche realizzare nuovi processi tecnologici su cui si basa lo sviluppo del gruppo. In merito alle privatizzazioni, poi, da parte del commissario liquidatore è stata avviata una procedura di vendita del gruppo con l'assistenza di Mediobanca: è tuttavia necessario salvaguardare il patrimonio tecnologico e industriale realizzato in 30 anni di attività concludendo le operazioni di vendita il più rapidamente possibile. Appare quanto mai urgente, infatti, avere un azionista di riferimento che consenta di mantenere la credibilità presso il mercato.

Seguono domande e richieste di chiarimenti.

Il senatore GRANELLI, convenendo sulla necessità di salvaguardare la capacità tecnologica e operativa del gruppo, domanda se nelle operazioni di vendita avviate il commissario liquidatore tenga in considerazione le valutazioni del *management* in ordine alla tutela delle tecnologie, dell'occupazione e del mercato. Si dichiara perplesso, inoltre, sulla consulenza di Mediobanca, atteso che essa notoriamente privilegia gli aspetti finanziari rispetto a quelli strettamente produttivi.

Il senatore TURINI, stigmatizzata la decisione della Fiat di non pagare la SIV da oltre 5 mesi, domanda se siano previste contrazioni dei livelli occupazionali.

Il senatore GIANOTTI chiede se sia possibile effettuare la vendita di stabilimenti meno produttivi, realizzando nel contempo sinergie con altri gruppi europei nel comparto del vetro per l'edilizia, e quali siano i termini per il pagamento delle forniture alla FIAT.

La senatrice MAISANO GRASSI domanda se si sia verificato inquinamento da piombo nelle singole aziende e quali strumenti siano stati adottati per la tutela ambientale. Chiede, inoltre, se esista un indotto per il riciclaggio del vetro e se i prezzi dei prodotti siano competitivi sul mercato europeo.

Il senatore CHERCHI chiede chiarimenti sulla crisi di liquidità del gruppo e sulla sua stabilità complessiva. Domanda inoltre informazioni

sul centro ricerche, sulle cause della sospensione dei finanziamenti e sull'eventuale nucleo di controllo nazionale del gruppo.

Il senatore PIERANI, giudicato di tutto rilievo il ruolo della SIV, con la presenza di oltre 2.000 addetti nel Mezzogiorno, domanda se alcune delle filiali estere possano essere separatamente vendute, ricollocando il personale presso la casa madre.

Ai quesiti sollevati risponde il presidente della SIV.

Egli ricorda che la società è fortemente competitiva nel settore privato e non riceve alcuna commessa pubblica. In merito alla crisi di liquidità ritiene che la sua soluzione debba essere accompagnata necessariamente dall'identificazione di un azionista di riferimento. Per quanto riguarda i problemi occupazionali è necessario che l'azienda continui a sviluppare la sua attività e i nuovi investimenti per adeguare i settori meno produttivi. Le singole filiali, peraltro, non possono essere vendute separatamente se non si vuole eliminare l'unitarietà del gruppo e la sua capacità concorrenziale. Le valutazioni sulle operazioni di vendita, poi, non competono al *management* così come la scelta del consulente Mediobanca. In merito alla Fiat i pagamenti delle forniture venivano effettuati a 150 giorni. Sugli strumenti adottati per evitare l'inquinamento ambientale, infine, il dottor Saporiti si riserva di fornire più analitici dettagli in forma scritta, affermando comunque che vi sono investimenti di rilevanti dimensioni in tal senso.

Il presidente de COSMO ringrazia gli intervenuti e li congeda, dichiarando conclusa l'audizione.

Il seguito dell'indagine viene quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

84^a Seduta (pomeridiana)

*Presidenza del Presidente
de COSMO*

La seduta inizia alle ore 15,15.

*SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE
(A 007 0 00, C 10^a, 0031)*

Il presidente de COSMO propone che, considerato il protrarsi delle votazioni previste dal calendario dell'Assemblea, l'audizione dell'amministratore delegato dell'IRI, convocato per riferire anche sulla crisi dell'IRITECNA, sia rinviata alla seduta pomeridiana di mercoledì 24 febbraio.

Conviene unanime la Commissione.

La seduta termina alle ore 15,20.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 1993

54^a Seduta

Presidenza del Presidente
GIUGNI

La seduta inizia alle ore 15.

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Principe.

IN SEDE REFERENTE

Conversione in legge del decreto-legge 1° febbraio 1993, n. 24, recante interventi in favore dei dipendenti delle imprese di spedizione internazionale, dei magazzini generali e degli spedizionieri doganali (951)
(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame del provvedimento in titolo sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente GIUGNI dichiara aperta la discussione generale.

Prende la parola la senatrice DANIELE GALDI per sottolineare il carattere tardivo e parziale del provvedimento che rappresenta la dimostrazione ulteriore della totale mancanza di programmazione e gestione dei processi occupazionali da parte del Governo. Dopo aver ricordato che la CEE è intervenuta più volte sull'argomento in discussione, rileva come il decreto non preveda alcun intervento nei confronti dei lavoratori autonomi del settore per i quali si apre un grave problema di gestione del fondo previdenziale che potrebbe non essere più in grado di erogare pensioni. Su quest'ultima questione l'oratrice chiede un esplicito pronunciamento del Governo. Sottolinea quindi la difficile situazione occupazionale che verrà a determinarsi nel settore dei magazzini generali dove è probabile la perdita di numerosi posti di lavoro. Chiede inoltre chiarimenti su quali saranno operativamente le scelte del Governo per le assunzioni previste dall'articolo 5, dal momento che non vi è alcuna delimitazione riguardo alle zone geografiche nelle quali i lavoratori verranno reimpiegati. Esprimendo infine un giudizio positivo sulla concessione della cassa integrazione e della mobilità anche ai lavoratori colpiti dall'abolizione delle frontiere

fiscali e doganali, sottolinea tuttavia la mancanza di un quadro di insieme nell'opera del Governo e ribadisce la necessità di avere ulteriori dati di valutazione in materia.

Interviene quindi la senatrice PELLEGATTI che sottolinea la necessità di ottenere dal Governo un quadro organico di interventi che si impegni a porre i lavoratori in una posizione di uguaglianza, dal momento che per crisi occupazionali di differenti settori sembra che si adottino provvedimenti assai disomogenei. Sarebbe in particolare opportuno un chiarimento generale sull'utilizzo, al fine di risolvere i problemi occupazionali, delle assunzioni nella pubblica amministrazione.

Il senatore STEFANELLI, nel sottolineare che il provvedimento è volto più a mitigare che a risolvere i problemi occupazionali del settore, fa presente come la disoccupazione stia ormai diventando un problema di ordine pubblico in quanto offre enormi risorse alla criminalità organizzata. Rileva quindi l'inadeguatezza del provvedimento che, ad esempio, non prevede nessuna misura per i lavoratori autonomi del settore e interviene tardivamente su un problema che il Governo conosceva da tempo. Si dichiara tuttavia favorevole alla conversione del decreto-legge in esame che, pur tardivo e parziale, rappresenta comunque una forma di sostegno all'occupazione. Si associa infine alle osservazioni della senatrice Pellegatti.

Intervenendo in sede di replica, il relatore, senatore COVIELLO, sottolinea in primo luogo che per il settore degli spedizionieri internazionali un regolamento delle comunità europee prevede iniziative di riconversione che potrebbero essere adottate anche dall'Italia. Ribadisce poi la necessità di ricercare una soluzione anche per i lavoratori autonomi del settore e ritiene che il problema riguardante il loro fondo di previdenza non possa essere dimenticato dal Governo che deve indicare una soluzione. Sottolinea quindi la necessità di meglio puntualizzare i criteri con cui si è giunti a quantificare i soggetti interessati al provvedimento, sia in relazione alla norma prevista dall'articolo 5, sia in relazione al settore degli spedizionieri dei magazzini generali che, secondo alcuni dati in suo possesso, risultano essere toccati solo marginalmente da problemi di crisi occupazionale per l'abolizione delle barriere doganali. Ritiene quindi di poter far proprie le osservazioni della senatrice Pellegatti in merito alle assunzioni nella pubblica amministrazione come strumento di gestione della crisi occupazionale.

Il sottosegretario PRINCIPE sottolinea la necessità di collegamenti e di verifiche con il Ministero delle finanze per rispondere ad alcuni dei quesiti emersi dalla discussione generale. Ritiene pertanto opportuno effettuare la replica in una seduta della prossima settimana per dare risposte più compiute. Per quanto riguarda invece il settore degli spedizionieri internazionali, assicura che una parte di esso viene certamente investita della crisi occupazionale derivante dall'abolizione delle barriere fiscali e doganali. Alle perplessità espresse dal Relatore

può dunque essere data risposta con miglioramenti del testo che circoscrivano l'area dei soggetti interessati a coloro che effettivamente sono toccati dal problema.

Il presidente GIUGNI propone per giovedì 26 febbraio 1993 alle ore 13 il termine per la presentazione di eventuali emendamenti.

La Commissione concorda.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 1993

47^a Seduta*Presidenza del Presidente*
GOLFARI*La seduta inizia alle ore 9,35.***IN SEDE REFERENTE**

PUTIGNANO ed altri. - Interventi di recupero e restauro dei fabbricati a trullo, delle masserie cubiche e masserie fortificate e di muri a secco nel comprensorio dei trulli (864)
(Esame e rinvio)

Il relatore SPECCHIA illustra il provvedimento in titolo effettuando innanzitutto una ricognizione dei disegni di legge in materia presentati in Senato nelle scorse legislature e di quelli all'esame della Camera. Obiettivo del progetto è la salvaguardia dei trulli e delle masserie cubiche da perseguirsi attraverso l'istituzione di un apposito catasto e di un'Autorità di comprensorio, nonché con l'erogazione di contributi in conto capitale. Si sofferma dettagliatamente sui compiti della predetta Autorità e passa quindi ad esaminare i singoli articoli di cui si compone il disegno di legge. In particolare, con riferimento all'articolo 2, che prevede la delimitazione dell'area, ritiene che dovrebbero essere inclusi i comuni di S. Michele Salentino, Francavilla Fontana e Villa Castelli. Quanto al Comitato istituzionale di cui all'articolo 4 si domanda se il funzionario della regione che ne fa parte non debba appartenere all'Assessorato ai beni culturali anziché all'urbanistica. Anche il Segretario generale previsto all'articolo 5, poi, andrebbe adeguatamente dotato di personale di supporto.

Rilevata, poi, l'opportunità di una cartografia relativa allo stato di conservazione dei trulli, si sofferma, infine, sul problema della copertura finanziaria. La Commissione bilancio ha chiesto alle Commissioni 7^a e 8^a il parere circa l'utilizzo in difformità degli stanziamenti previsti alla rubrica del Ministero dei lavori pubblici del Fondo speciale di conto capitale: occorrerà attendere l'esito di tale parere e quindi procedere nell'esame del provvedimento in titolo.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

SOTTOCOMMISSIONI

COMMISSIONE PARLAMENTARE per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 1993

Sottocommissione per le tribune

Presidenza del Presidente provvisorio
GUALTIERI

La seduta ha inizio alle ore 15.

VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE. RINVIO

La Sottocommissione procede all'elezione del Presidente. Dopo il mancato raggiungimento del *quorum* nelle prime tre votazioni, il presidente Gualtieri rinvia la votazione ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 16.

Sottocommissione per gli indirizzi

Presidenza del Presidente provvisorio
GUALTIERI

La seduta ha inizio alle ore 15.

VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE. RINVIO

La Sottocommissione procede all'elezione del Presidente. Dopo il mancato raggiungimento del *quorum* nelle prime tre votazioni, il presidente Gualtieri rinvia la votazione ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 16.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Venerdì 19 febbraio 1993, ore 15,30

In sede referente

- I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
- COMPAGNA. - Disposizioni riguardanti i partiti politici e i candidati alle elezioni politiche e amministrative (443).
 - CHIARANTE ed altri. - Norme per la trasparenza del finanziamento dei partiti politici e per il concorso dello Stato all'attività politica dei cittadini e delle cittadine (607).
 - COMPAGNA ed altri. - Abrogazione delle leggi sul finanziamento pubblico dei partiti e norme per attribuire ai contribuenti la determinazione dell'ammontare dei contributi ai partiti politici (642).
 - PREIONI. - Modifica dell'articolo 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, concernente divieto di finanziamento ai partiti (732).
 - FERRARA Pasquale ed altri. - Disciplina del finanziamento e dell'attività patrimoniale dei partiti politici (768).
 - ACQUAVIVA ed altri. - Principi sull'ordinamento interno dei partiti politici e finanziamenti dell'attività politica (800).
 - POSTAL ed altri. - Nuova disciplina del finanziamento dei partiti politici (870).
 - ROCCHI ed altri. - Norme sul sostegno pubblico all'attività politica, sulla trasparenza delle situazioni patrimoniali, sul controllo pubblico delle procedure amministrative dei partiti (879).
 - LIBERTINI ed altri. - Disposizioni per il sostegno dell'attività democratica dei partiti, di associazioni politico-culturali e degli istituti di democrazia diretta (884).
 - PONTONE ed altri. - Disciplina per i contributi e le strutture da destinare ai partiti ed ai movimenti politici (908).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale (940) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Occhetto ed altri; Zanone ed altri; Fini ed altri; Segni ed altri; Novelli; Pannella ed altri; Ciaffi ed altri; Mundo ed altri; La Ganga ed altri; Tiscar ed altri; Patria ed altri; Bossi ed altri; Boato ed altri; La Malfa ed altri; Signorile; Mensorio; Ferri ed altri; Mastrantuono; Tassi*).
- PECCHIOLI ed altri. - Modifiche e integrazioni al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e nuove norme per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali (116).
- CHIARANTE ed altri. - Disposizioni sul sistema elettorale per i comuni (244).
- COMPAGNA ed altri. - Norme per l'elezione diretta dei sindaci e per l'elezione dei consigli comunali (354).
- ZAMBERLETTI ed altri. - Norme per l'elezione diretta del sindaco e per l'elezione dei Consigli comunali e delle città metropolitane secondo il sistema maggioritario (432).
- SCEVAROLLI ed altri. - Elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia; riforma della legge elettorale comunale e provinciale (467).
- BONO PARRINO ed altri. - Norme sulla elezione diretta del sindaco (596).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Disposizioni relative al differimento di termini previsti da disposizioni legislative, alla prosecuzione di interventi finanziari vari ed in materia di servizi pubblici (624-bis) (*Risultante dallo stralcio degli articoli da 2 a 39 del disegno di legge n. 624, deliberato dalla 1^a Commissione permanente nella seduta del 28 ottobre 1992*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - RUSSO Michelangelo ed altri. - Modifica degli articoli 8, 9 e 42 dello Statuto della Regione siciliana (431).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MURMURA. - Istituzione delle sezioni regionali giurisdizionali della Corte dei conti (268).
- SAPORITO ed altri. - Norme sulla situazione delle sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti (676).

V. Esame dei disegni di legge:

- FILETTI ed altri. - Avocazione allo Stato dei profitti illeciti della classe politica (293).

- GUALTIERI ed altri. - Esclusione del segreto di Stato per i reati commessi con finalità di terrorismo e per i delitti di strage (519).

In sede deliberante

Discussione congiunta dei disegni di legge:

- Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale (921) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Artioli ed altri; Armellin ed altri; D'Amato; Battaglia Augusto ed altri*).
- PELLEGATTI ed altri. - Ordinamento della professione di assistente sociale (159).
- SALVATO e FAGNI. - Ordinamento della professione di assistente sociale (336).
- FONTANA Giovanni Angelo ed altri. - Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale degli assistenti sociali (390).

In sede consultiva su atti del Governo

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Schema di regolamento concernente l'organizzazione del Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie e per gli affari regionali.

In sede consultiva

Esame dei disegni di legge:

- CHERCHI ed altri. - *Disposizioni per il rifinanziamento della politica mineraria e la promozione di nuove attività produttive nei bacini minerari in crisi* (263).
- Norme per la composizione delle assemblee degli enti derivanti da Casse di risparmio e Monti di credito su pegno di 1^a categoria che abbiano effettuato operazioni di conferimento ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218, e per la nomina dei presidenti e dei vice presidenti degli enti medesimi (866).

1